

# Edicole e riforma del regolamento Bagarre dopo la petizione in Consiglio

## CONSIGLIO COMUNALE

VENEZIA Nessun recupero sarà possibile per l'edicola di campo Santa Maria Formosa, la cui autorizzazione è decaduta dopo un anno di inutilizzo e sarà demolita. Lo aveva anticipato l'assessore al Commercio Sebastiano Costalonga e lo ha ribadito il Consiglio comunale, bocciando la mozione presentata dalle minoranze (relatore Giuseppe Saccà, Pd) che chiedeva tra le altre cose di fare come a Bologna, un bando pubblico per l'assegnazione. La maggioranza ha risposto con una mozione (approvata) presentata da Silvia Peruzzo Meggetto (ex Fucsia, oggi Fdi) la cui illustrazione ha scatenato una mezza bagarre in Consiglio: «Pochissimi comprano oggi un gior-

nale cartaceo. Le abitudini di lettura sono irreversibilmente cambiate. Il Consiglio impegna sindaco e giunta a rivedere regolamento del 2009 in modo da riorganizzare le edicole per aiutare i gestori a cambiare pelle. Con i giornali non vanno avanti».

Al che è insorto Marco Gasparinetti (Terra e Acqua): «L'assessore ha detto che l'edicola è morta e vuole sparare su un morto presentando una pseudo mozione. Chiedete alla giunta di rivedere un regolamento che è già "contra legem". Per me è imbarazzante la mozione, come imbarazzante è la consigliera che l'ha presentata. Si potevano dimezzare i canoni alle edicole - ha proseguito - ma lo scopo di questa amministrazione è riempire la città di cessi per i turisti».

Altri consiglieri, come Sara Visman (M5S), Giovanni Andrea Martini (Tutta la città insieme) hanno tentato di riaprire il dibattito e portarlo in commissione,

ma non c'è stato verso. Il capogruppo di Fdi, Maika Canton ha chiesto le scuse di Gasparinetti e lui, per tutta risposta ha detto: «Nessuna scusa nei confronti di chi ha esordito con "alzì la mano chi compra ancora giornali". Forse perché c'è la rassegna stampa gratuita per i consiglieri?».

L'assessore al Commercio Sebastiano Costalonga ha garantito che la riforma del Regolamento andrà avanti: «Metteremo vincoli anche all'esposizione esterna di merce, come per i negozi».

Nella stessa seduta, il Consiglio ha dato il via libera al raddoppio del campeggio ex Jolly di via De Marchi a Marghera, che aggiungerà 177 nuove piazzole di sosta. Approvate anche le modifiche al Regolamento di somministrazione di alimenti e bevande, che prevede il blocco di nuove aperture a Murano e Burano e

prevede la possibilità che i chioschi, al fine di rispettare i vincoli paesaggistici e migliorare la viabilità, potranno trasferite l'attività in strutture fisse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VIA LIBERA ALLO STOP  
DI BAR E RISTORANTI  
A MURANO E BURANO  
E ANCHE AL RADDOPPIO  
DEL CAMPING EX JOLLY  
A MARGHERA**